



COMUNE DI SACROFANO
Città metropolitana di Roma Capitale

Largo B.Placidi 1 -00060 Sacrofano (RM) – tel. 06/9011701 Fax 06/9086143

comune@pec.comunedisacrofano.it

UFFICIO DEL SINDACO

Comune di Sacrofano - Protocollo n. 0005794/2021 del 11/05/2021 12.33.14

0005794

11 MAG 2021

Al Capogruppo

“Alleanza civica per Sacrofano”

Via pec: tommaso.luzzi@pec.comunedisacrofano.it

E pc al Segretario Comunale
segretario@pec.comunedisacrofano.it

OGGETTO: RISCONTRO INTERROGAZIONE DEL 21.04.2021

Preso atto dell'interrogazione con risposta scritta, assunta al prot. dell'ente in data 21.04.2021, al num. 4970, trattandosi di richieste inerenti lo svolgimento di un servizio comunale e pertanto gestionali, la stessa è stata trasmessa ai Responsabili competenti. Con la presente si trasmette, quindi, la nota a firma congiunta delle Responsabili di servizio dott.sse Della Valle e Gasperini, in merito alla gestione del cimitero comunale.

Con l'occasione si evidenzia che, ai sensi dell'art. 31 comma V del predetto Statuto Comunale, “il comportamento degli Amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità, alla trasparenza ed al principio di buona amministrazione ...”: l'aver sottoscritto, in qualità di Consigliere Comunale, una interrogazione avente ad oggetto i servizi cimiteriali, potrebbe costituire comportamento non propriamente improntato a quella imparzialità richiesta all'Amministratore della cosa pubblica, dal momento che il Consigliere Mangone potrebbe risultare in conflitto di interessi relativamente all'impresa familiare “Organizzazione Funebre Mangone Srl”.

Distinti saluti

Il Sindaco

Dott.ssa Patrizia Nicolini

Il Presidente del Consiglio

Rosella Capparella





COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

Largo Biagio Placidi 1 - 00060 Sacrofano (RM) - fax 06/9086143

Prot. N. 5663 del 04/05/2021

AI SEGRETARIO COMUNALE
S E D E

P.C. AL SINDACO
S E D E

Oggetto: Interrogazione dei consiglieri alleanza civica Sacrofano

Riferimento: Servizio Cimiteriale

Con riferimento all'oggetto, si argomenta quanto segue.

Come ben noto anche ai firmatari dell'interrogazione, per essere stati in passato in carica quali Amministratori, il Comune di Sacrofano non ha mai esternalizzato il Servizio Cimiteriale, facendo sempre e solo riferimento a due dipendenti comunali che si occupavano l'uno delle attività di sepoltura e l'altro delle minime attività ad esso collegate.

Con il pensionamento del personale a disposizione che si occupava delle sepolture, e la mancata copertura del relativo posto in organico, l'Amministrazione Comunale si è immediatamente attivata ponendo in essere un'indagine di mercato esplorativa tra ditte operanti nel territorio, in attesa dell'espletamento dell'affidamento del servizio con le forme dell'evidenza pubblica.

In detto contesto l'Amministrazione Comunale, dovendo peraltro garantire sia le operazioni di sepoltura, sia quelle di apertura, chiusura dei cancelli e pulizia del cimitero, si è attivata con le seguenti modalità.

Il servizio di apertura, chiusura dei cancelli e pulizia, è stato demandato ad una cooperativa del Sociale presente sul territorio, già affidataria del servizio di pulizia delle sedi comunali, mentre piccole manutenzioni ordinarie e taglio dell'erba sono state demandate al personale comunale con la qualifica di operaio.

Le sole operazioni legate al seppellimento/inumazioni indifferibili, dopo la sopra richiamata indagine di mercato esplorativa (con la quale sono state interpellate tre ditte operanti nel territorio, due delle quali hanno comunicato di non essere interessate), sono state affidate all'unica ditta che ha formulato un'offerta al fine di coprire il semestre ottobre 2019 / marzo 2020, per un importo stimato di circa € 12.000,00.

Peraltro - a causa dell'emergenza sanitaria pandemica in corso dal mese di marzo 2020, l'affidamento a carattere straordinario (il cui importo stimato al momento dell'affidamento rientrava nelle soglie previste dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 pari ad € 40.000,00) - motivi di opportunità legati sia alla estrema urgenza di garantire la continuità delle operazioni necroscopiche, sia l'impossibilità contingente di addivenire ad un espletamento del servizio con le forme dell'evidenza pubblica, (istituzione capitolo di bilancio, copertura finanziaria del servizio, esternalizzazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale) hanno di fatto determinato una proroga urgente e improcrastinabile per tutto il 2020 e parte del 2021 della prosecuzione dell'affidamento diretto (al riguardo si precisa comunque che l'importo delle prestazioni effettuate fino alla fine del 2020 è stato di € 28.000 oltre Iva), ben al di sotto della soglia.

Al momento la Responsabilità delle operazioni cimiteriali è passata al Servizio Demografico/Cimiteriale, al quale spetta il compito dell'esternalizzazione del Servizio.

Il Responsabile di detto Servizio, comunque, che ha già predisposto il capitolato di appalto da trasmettere alla competente Stazione Unica Appaltante di Roma, nell'ottobre del 2020 si era attivato per la ricerca tra i dipendenti comunali di una figura sostitutiva (con qualifica di necroforo) del precedente dipendente collocato a riposo ma, dopo l'individuazione di tale figura, lo stesso non è risultato idoneo allo svolgimento di dette mansioni.

Peraltro detto Responsabile in prima persona (e non altri) si è sempre occupato di redigere i Registri Cimiteriali.

Per quel che attiene al Piano della Sicurezza, si è valutata la non necessità dell'applicazione della norma in quanto il caso di specie era prevista la presenza di un'unica impresa e nessuna interferenza.

